

**REGIONE PUGLIA**  
**PROVINCIA di FOGGIA**  
**Comune di Serracapriola**

**Rilievo degli elementi paesaggistici del territorio**

**IMPIANTO INTEGRATO AGRI-VOLTAICO COLLEGATO ALLA RTN  
CON POTENZA NOMINALE 83,63 MWp**

**Comuni di Serracapriola**



Torremaggiore, 10/07/2022

Il tecnico  
Dr Agr. Nazzario D'Errico

## INDICE

1 INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE .....	4
3. CARATTERIZZAZIONE AGRONOMICA DEL SITO DESTINATO ALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO, E VALUTAZIONE.....	8
4. CONCLUSIONI .....	12

## INTRODUZIONE

La presente relazione accompagna gli elaborati progettuali ai quali si rinvia per approfondimenti specifici, riguardanti la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica.

Nello specifico il progetto prevede la realizzazione e l'integrazione di un impianto olivicolo superintensivo e un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica rinnovabile.

Il terreno in oggetto, attualmente utilizzato per la coltivazione agricola, presenta una estensione totale di circa 100 ettari recintati, e circa **94,96 ettari** netti, ubicato in agro di Serracapriola (Fg), alla località "Pallotta - Cesine". Dista circa 8 km dallo stesso centro abitato e circa 50 km da quello di Foggia. Infine, il sito verrà connesso all'ampliamento a 36 Kv della Stazione Elettrica Rotello di TERNA Spa, posta a circa 17 km in linea d'area in direzione sud-ovest rispetto al sito. L'accesso al sito è possibile attraverso la Strada SS 16 e la SP41b.

Il progetto sarà costituito dai seguenti elementi:

a) Un **impianto fotovoltaico** costituito da

Il progetto sarà costituito dai seguenti elementi:

1. moduli fotovoltaici bifacciali (n. 124824), montati su strutture metalliche infisse nel terreno per inseguimento mono-assiale (dalla potenza complessiva lorda pari circa **83,63 MWp** e pannelli con potenza di picco di 670 Wp). Le strutture sono disposte con interasse di 8,5 mt tra una fila e l'altra.
2. un complesso di opere di connessione costituito n. 19 cabine di trasformazione BT/MT con inclusi gli inverter per conversione corrente da continua ad alternata;
3. una cabina elettrica MT di campo del Produttore, che verrà connessa all'ampliamento a 36 kV della stazione TERNA Spa "Rotello", posta a circa 17 km in linea d'area in direzione sud-ovest rispetto al sito;

b) Un **arboreto superintensivo - SHD 2.0** - di olive da olio con una superficie netta investita di **94,96 ha** circa costituito da:

**Campo n. 3** - per la produzione di olive per olio della cv Lecciana (campo sperimentale).

**Campo n. 1 / 2 / 3 / 4 / 5 / 6 / 7 / 8 / 9 / 10** - per la produzione di olive per olio della cv Oliana.

Il report è finalizzato alla caratterizzazione pedo-agronomica ed alla eventuale individuazione di elementi caratteristici del paesaggio agrario.

## 1 INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE

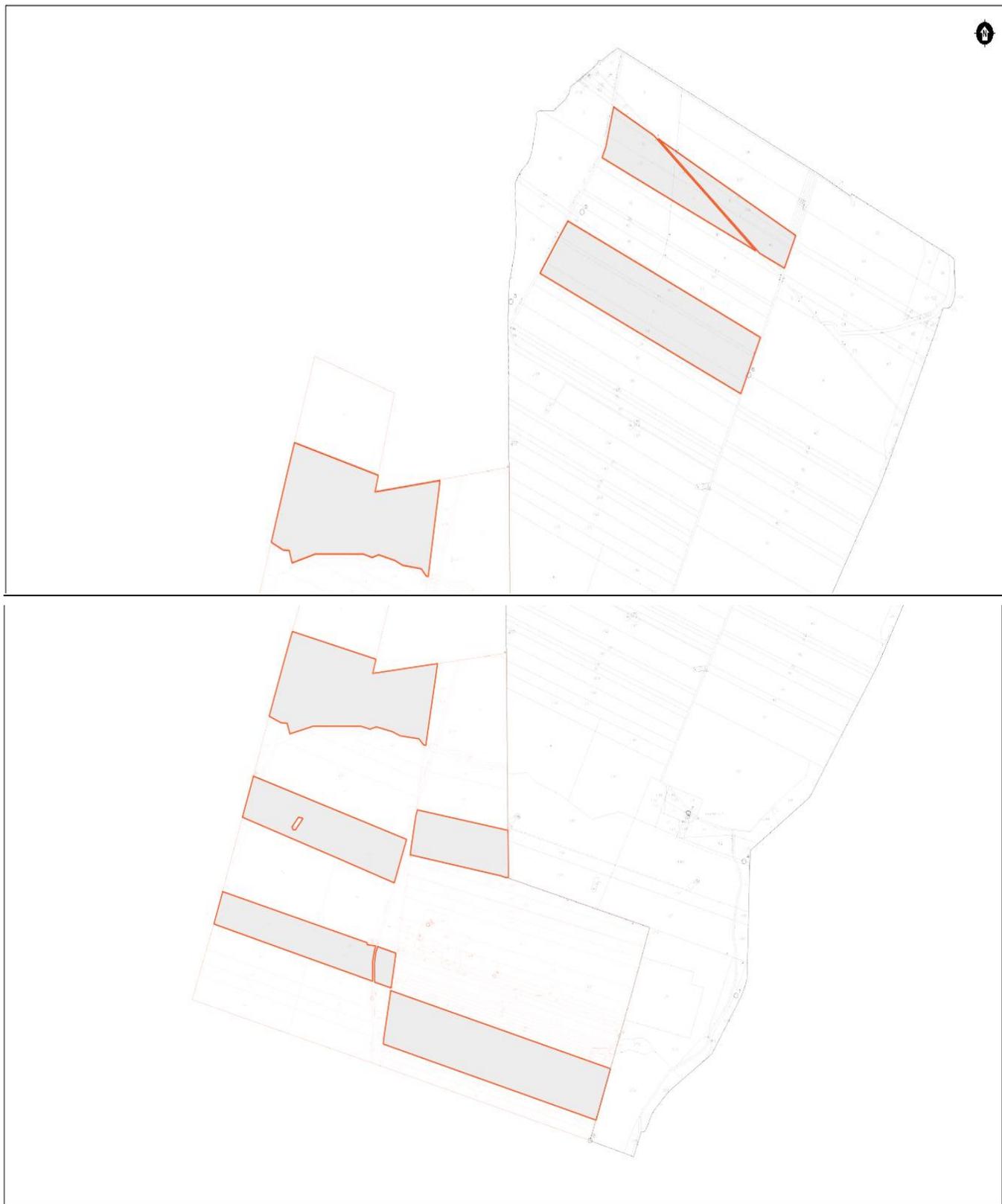
L'area di progetto risulta iscritto al NCT del Comune di Serracapriola do con le seguenti coordinate catastali:

agro	Foglio	Particella	Porz	Qualità	ha	are	ca
<b>Serracapriola</b>	<b>9</b>	<b>2</b>		SEMIN IRRIG	<b>2</b>	<b>50</b>	<b>0</b>
"	9	17		"	0	66	62
"	9	18		"	0	0	0
"	9	18	AA	"		10	97
"	9	18	AB	"		1	73
"	9	33		"	1	30	84
"	9	46		"	1	93	17
"	9	91		"	10	0	0
"	9	92		"	4	89	55
"	9	95		"	6	69	16
"	9	100		"	2	78	0
"	9	108		"	0	0	0
"	9	108	AA	"	1	15	82
"	9	108	AB	"		45	93
"	9	109		"	0	24	51
"	9	134		"	0	51	15
"	9	135		"	2	46	52
"	9	136		"	0	0	0
"	9	136	AA	"	1	56	7
"	9	136	AB	"		35	47
"	10	4		"	2	35	80
"	10	5		"	4	77	84
"	10	6		"	0	0	0

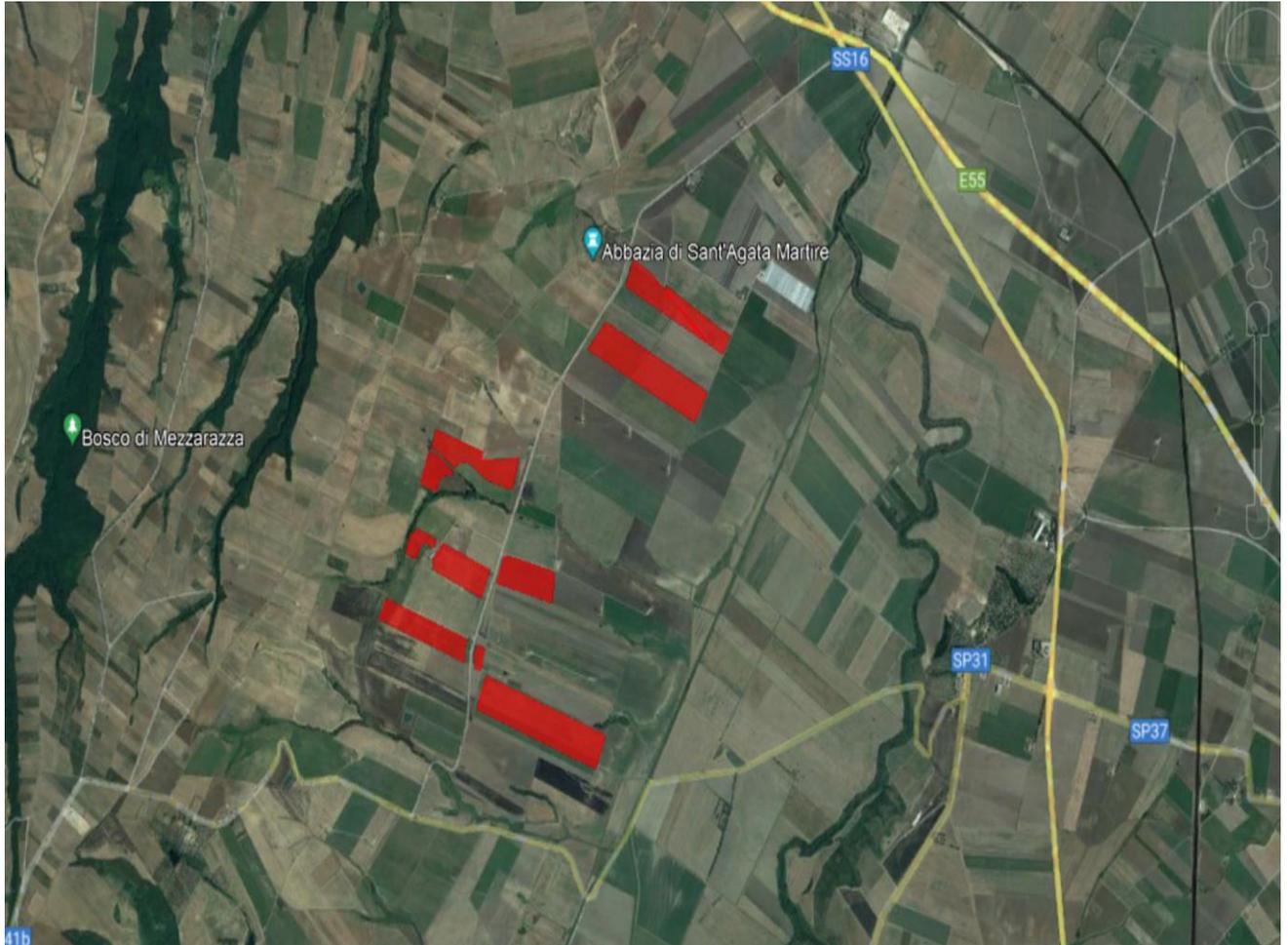
"	10	6	AA	"	14	80	38
"	10	6	AB	"		62	11
"	10	12		"	18	51	70
"	10	15		"	0	0	0
"	10	15	AA	"		1	10
"	10	15	AB	"		31	40
"	10	16		"	0	0	0
"	10	16	AA	"		28	1
"	10	16	AB	"		11	99
"	10	25		"	2	29	28
"	10	53		ORTO IRRIG	3	13	80
"	10	54		ORTO IRRIG	2	49	95
"	10	60		SEMIN IRRIG	0	98	76
"	10	68		SEMIN IRRIG	5	51	50
"	10	71		SEMIN IRRIG	1	28	60
"	10	75		SEMIN IRRIG	6	70	72
"	10	83		SEMIN IRRIG	6	71	10
"	10	85		SEMIN IRRIG	4	16	30
"	10	121		"	0	0	0
"	10	121	AA	SEMIN IRRIG	7	26	37
"	10	121	AB	PASCOLO		61	23

**Tot. SAT Ha 100.023 - recintati**

**Tot. SAU Olivicola Ha 94.96**



**Mapa catastale agro di Serracapriola**



***Agro di San Serracapriola***

Il PTCP di Foggia ha individuato degli Ambiti di paesaggio che caratterizzano il territorio provinciale a cui ha abbinato una sintetica individuazione dei sistemi di tutela, intesi non come vincoli allo sviluppo del territorio quanto, diversamente, come opportunità per la tutela e la valorizzazione della risorsa paesaggio.

L'area individuata per lo sviluppo del progetto fotovoltaico ricade nel comprensorio del Tavoliere e si posiziona al centro della piana tra il promontorio del Gargano ed i Monti Dauni.

La destinazione urbanistica dei terreni interessati dalla realizzazione del presente impianto, desunta dai vigenti strumenti di gestione territoriale del Comune di Serracapriola risulta essere classificata come Zona di tipo "E: Zona agricola normale".



**Elementi paesaggistici nei pressi del sito**

## **1. CARATTERIZZAZIONE AGRONOMICA DEL SITO DESTINATO ALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO, E VALUTAZIONE DELLA SUA IDONEITÀ AGRO-AMBIENTALE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE**

Ai fini della caratterizzazione dell'area e poter formulare un giudizio di conformità, in ottemperanza alla normativa riportata nel precedente specifico paragrafo, di particolare rilievo risulta essere l'analisi dell'uso agronomico a cui la stessa è assoggettata.

Dai sopralluoghi svolti, i terreni agricoli in oggetto, così come si evince dall'ortofoto e dai rilievi fotografici sono attualmente coltivati a cereali autunno-vernini (grano duro, avena ecc.) avvicendati con leguminose e/o orticole (broccoletti, pomodoro ecc.) facenti parte di una rotazione triennale o quadriennale. Inoltre, pur ricadendo, l'area del progetto, all'interno delle zone D.O.P. - D.O.C. e I.G.P. della Provincia di Foggia, non sono state rilevate colture arboree e coltivazioni di pregio da segnalare.

Il sottosistema di paesaggio è alquanto esteso e coincide con quello del Tavoliere – pedo Gargano. La morfologia si presenta pianeggiante (circa 70 m s.l.m.). Procedendo verso la costa le forme del paesaggio

sono rappresentate da una serie di ripiani variamente estesi e collegati da una serie di scarpate. I versanti e le scarpate sono dissecate da ampie vallate caratterizzate da una serie di modesti terrazzi che confluiscono in valli alluvionali che, in prossimità della costa, terminano in vaste aree palustri; queste ultime sono delimitate da un cordone non continuo di dune litoranee.

Dalla ricognizione di campo effettuata nel marzo - giugno 2022 rispetto alle componenti del paesaggio agrario, in un area buffer pari a 500 mt, come riportato al punto 4.3.3 delle "istruzioni tecniche per la definizione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica allegate alla DGR 3029/2010", si è rilevato una generale assenza delle componenti richiamate quali:

- a) alberi monumentali (rilevanti per età, dimensione, significato scientifico e testimonianza storica);*
- b) alberature di specie autoctone (sia stradali che poderali) con funzioni di connessioni ecologiche, naturalistiche (incremento della biodiversità) e paesaggistiche.*
- c) muretti a secco.**

Infine, a puro carattere di censimento si segnala la presenza di alcuni oliveti (di circa 20 - 50 anni) e vigneti come indicato nelle seguenti mappe in ortotofa:



***Agro di Serracapriola - buffer 500 mt***



**Coltivazione di un appezzamento olivetato nell'area perimetrale**



**Visuale paesaggistica del fondo agricolo**

In effetti, l'uso prevalente del suolo è agricolo nell'arco dei 500 mt (ai sensi della DGR 3029/2010) con prevalenza di seminativi irrigui e non. La morfologia è pressoché pianeggiante rispetto alle aree circostanti.

I terreni agricoli sono generalmente di medio impasto, soltanto in alcuni casi limitati in profondità dalla presenza di crosta; la tessitura è fine o moderatamente fine e lo scheletro assente o minimamente presente. Si consiglia, pertanto, la lavorazione dei suoli in fase di tempera per evitare il danneggiamento alla struttura, (con profondità max di 20 / 30 cm ed utilizzando attrezzi che non rovescino la zolla, come ripuntatori e scarificatori. Il drenaggio è generalmente buono e solo raramente limitato.

Il pH del terreno è sub-alcalino, grazie alla moderata presenza di calcare. La capacità di scambio cationico è ottimale e la ritrosità superficiale non desta problemi.

A fronte di quanto evidenziato, per la destinazione d'uso dei terreni in esame e il contesto in cui ricadono, si conferma l'assenza di strutture e di colture agricole che possano far presupporre l'esistenza di particolari tutele, vincoli o contratti con la pubblica amministrazione per la valorizzazione delle tipicità agroalimentari locali o per la tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale dell'area identificata.

Inoltre, nell'area del sito non ricadono terreni di particolare pregio in cui risultano vegetanti ulivi considerati monumentali ai sensi della Legge Regionale 4 giugno 2007, n.14 (Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia).

Infine, dagli accertamenti e dalle indagini effettuate presso le sedi competenti relativamente ai terreni oggetto dell'installazione dell'impianto fotovoltaico il cui progetto è accompagnato dalla presente, non si è rilevata l'esistenza di alcuna delle condizioni di cui al precedente paragrafo, nonché contratti con la pubblica amministrazione stipulati da parte dei proprietari per il perseguimento degli obiettivi di cui alla normativa innanzi riportata.

Pertanto, relativamente alle prescrizioni imposte dal Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387 art. 12 comma 7 ed in base alle informazioni che è stato possibile raccogliere non vi è nessun impedimento alla realizzazione dell'opera.

Tanto si doveva in adempimento all'incarico ricevuto.

Torremaggiore, 10.11.2022

Il Tecnico  
Dr Agr Nazzario D'Errico